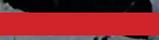
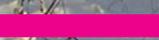
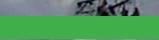
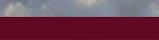
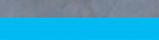
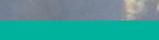
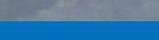


Sommario

-  Parola al Sindaco
-  Comunità Pastorale
-  Bilancio
-  Territorio
-  Territorio & Ambiente
-  Sicurezza
-  Politiche Sociali
-  Istruzione
-  Lavori Pubblici
-  Cultura
-  Sport
-  Associazioni
-  La Parola ai Cittadini

Direttore editoriale:
Danilo Centrella
Direttore responsabile:
Stefano Tosi

Comitato di redazione:
**Sara Fastame, Monica
Moretti, Maria Luisa
Savoldi, Vittorio Griffini,
Gianni Castellini**

Periodico d'informazione semestrale
dell'amministrazione Comunale di Cocquio Trevisago
Anno N.2 - Dicembre 2017
Aut. Trib. Varese N. 3/2016

Impaginazione grafica e stampa:
Hangar di Neri Mauro info@hangar2.it
Pubblicità:
Bruno Ferrari ferrari@hangar2.it

Centro Commerciale
COCQUIO



UN NUOVO LOOK
E 22 NEGOZI
PER SODDISFARE
LA TUA VOGLIA
DI SHOPPING

**LA CONVENIENZA TI ASPETTA
AL CENTRO COMMERCIALE COCQUIO**

Carrefour
market 
SEMPRE APERTO H24

Centro Commerciale Cocquio
Contrada Tagliabò, 12 - 21034 Cocquio - Trevisago VA
www.centrococquio.it

Buon Natale e felice anno nuovo.

Il Sindaco | Danilo Centrella

Gentili concittadini, mancano ormai solo pochi giorni al Santo Natale, data importante del calendario religioso e occasione speciale per allentare il ritmo frenetico della quotidianità, per ritrovare gli affetti più veri e per trascorrere ore serene con i nostri cari.

Permettetemi, prima di porgervi come da tradizione gli auguri natalizi, alcune riflessioni su questo mio secondo Natale da Sindaco di Cocquio Trevisago.

Il primo anno mi ha dato l'opportunità di conoscere personalmente molti concittadini che si sono rivolti all'Amministrazione comunale per sottoporre questioni di vario genere. Si sente ormai da tempo parlare di "ripresa economica", ma la realtà percepita purtroppo è ben diversa: basta guardare in volto i cittadini, ascoltarli, e allora ci si rende immediatamente conto che in tal senso il malessere è diffuso. L'anno scorso ha rappresentato per il sottoscritto e per la Giunta da me presieduta il primo in veste di amministratori. Le contingenze economiche e lo scenario complessivo in cui ci troviamo ad operare erano tutt'altro che favorevoli, e le problematiche ereditate non si profilavano di facile ed immediata risoluzione. Il nostro insediamento politico era ancora molto "fresco", pertanto le risorse, la programmazione e gli interventi non erano ancora inquadrati con precisione, e anche la nostra libertà di movimento risultava ancora limitata dalla necessità di riavviare tutta la complessa macchina burocratica ed organizzativa.

Giunti alle porte di questo nuovo anno, il 2018, possiamo invece stilare un soddisfacente bilancio: dodici mesi di progettazione finalizzati ad indirizzare il nostro operato amministrativo in accordo con le nostre linee guida programmatiche, al fine di generare quei risultati che la collettività cocquiese attende.

Ci siamo impegnati a fondo per garantire per l'anno a venire la pulizia sistematica e la messa in sicurezza, ancora più estese ed accurate, del centro urbano e delle infrastrutture connesse. Anzi, per essere più precisi, la pulizia e la messa in sicurezza sono già in corso, così da portarci avanti con un lavoro la cui mole è davvero considerevole. Se l'anno precedente annunciammo l'avvio delle fasi preliminari, oggi comunichiamo l'ufficializzazione dell'incarico e siamo prossimi a vedere realizzate le opere previste.

Stiamo inoltre concludendo gli accordi e gli acquisti di mezzi ed autovetture per un efficiente servizio di Polizia Locale dedicato al nostro territorio, al fine di garantire una migliore sicurezza. Abbiamo promosso iniziative culturali di vario genere e, grazie anche ad esse, mi pare di cogliere il rinnovato piacere dello stare insieme dopo anni nei quali abbiamo preferito starcene in disparte, sia pure nella pace e nella tranquillità della nostra casa. E' nostro preciso intento ridare importanza agli spazi dell'incontro: essi devono tornare a rappresentare il cuore sociale e culturale della nostra comunità.



Con caparbità abbiamo in particolare perseguito l'obiettivo di mobilitare le nuove generazioni, di promuovere il protagonismo giovanile in seno alla comunità, di mettere in rete le capacità e l'entusiasmo dei nostri ragazzi a vantaggio di tutto il paese. L'intento è stato quello di coniugare le iniziative dei giovani con il principio di cittadinanza attiva - altro punto fermo della nostra Amministrazione - e tutto ciò si è tradotto in una serie di progetti sviluppati anche grazie al tessuto connettivo creato dall'associazionismo.

Non possiamo che essere immensamente riconoscenti a tutti questi giovani e alle associazioni di cui fanno parte per la passione e dedizione con cui stanno rivoluzionando, nella più felice delle accezioni del verbo, il nostro comune e il nostro vissuto quotidiano, rinsaldando l'amore per il loro (e nostro) paese.

Ma ciò che più ci preme è la proiezione nel futuro di tali innumerevoli propositi, progetti e attività: il 2018 deve essere foriero di sempre più alte aspirazioni e di frutti sempre più rigogliosi, rimanendo concentrati sull'ambizione al miglioramento continuo.

Nel 2018 dovremo confrontarci con decisioni complesse. Sarà indispensabile coniugare rigore e slancio innovativo, equità e responsabilità. Lo sviluppo economico e sociale del nostro Comune dovrà passare attraverso un welfare moderno, economicamente sostenibile, capace di rispondere a bisogni sempre più articolati di persone e famiglie.

Con l'auspicio di un prospero e radioso anno a venire, gentili concittadini il vostro Sindaco e la vostra Amministrazione Comunale esprimono, infine, un corale e caloroso augurio di buon Natale e felice Anno Nuovo.



Gli auguri del Parroco

Don Franco

Si apre un nuovo anno e io come voi sono stanco di tante parole che non parlano più al cuore di ogni persona. Non voglio che ci si abitui alle false promesse, dei giorni nostri, che nascondono solo protagonismi e cura dell'immagine e che alla fine tolgono speranza.

Mi fa male sentire 'post-verità' che volgarizzano il vissuto onesto di tante persone, cavalcando i social. Sento tutto il disagio nel vedere chi gioca continuamente con il fuoco della paura suscitando una istintiva e scorretta visione della sicurezza. E potrei continuare...su ciò che si manifesta come continua violenza. Raccolgo gli sguardi impauriti di fronte al futuro, e soprattutto smarriti di fronte al nuovo e al diverso a cui non siamo abituati che chiedono cambiamenti non facili. Di fronte a questo vorrei tanto che crescesse la consapevolezza che possiamo trasformare ogni problema in una risorsa e in un'opportunità. E tutto questo diventa possibile se si sa di nuovo sognare. Il mio augurio è quello di ritornare a sognare. Solo così un popolo ritrova se stesso. E' il vero sguardo che vede altro e oltre con un lungo e ampio respiro.

Proviamo a sognare anche nella nostra piccola Cocquio-Trevisago. Penso che occorra sognare ripartendo da una fraternità ritrovata che non finisca di stupirci. Lasciamoci istruire dal fatto che i fratelli non sono mai tutti uguali: c'è il grande e il piccolo, il forte e il fragile, il timido e l'estroverso, il sano e il malato... come in famiglia si sperimenta che siamo tutti diversi, eppure uniti. E' vero, la differenza ci fa sempre un po' paura. Fraternità è ricchezza, come ha scritto Saint-Éxupéry: «Se sei diverso da me, fratello, lungi dall'offendermi, tu mi arricchisci». La città è bella non per impresa umana, ma



perché Dio la abita, quando i fratelli si abbracciano e aiutano chi cade a rialzarsi. Quanto è bello saper custodire il mistero dell'altro e prendersene cura.

Penso che occorra sognare ripartendo dal saper contemplare rendendo grazie di tutto quello che abbiamo ricevuto e i nostri padri ci hanno consegnato. Quanti protagonismi perdono il senso della

storia e dei doni ricevuti e finiscono per dire 'prima di me il nulla e dopo di me il nulla'! La contemplazione non è dunque mai fine a stessa, ma è il respiro di un movimento che si intreccia con il quotidiano e lo nutre, lo anima, lo allarga. Ogni storia personale diventa gratitudine per ciò che di unico la vita riserva.

Penso che occorra sognare guardando alla concretezza che non è appiattimento sulla contingenza, bensì radicamento nella vita con tutte le sue dimensioni. Un atto d'amore che non si esaurisce mai, ma continua ad essere fecondo.

La concretezza che crea e genera nuove possibilità. Il concreto è fatto di quotidianità imbevuta di spirito, di gesti illuminati dalla speranza e dalla preghiera, di un intreccio, mai separabile, di finito e infinito, visibile e invisibile, ora e non ancora. Iniziamo con fiducia questo nuovo anno.

Camminiamo e sogniamo insieme. Cordialmente.

CASSONETTI PER LA RACCOLTA DI ABITI USATI

Il Sindaco | Danilo Centrella

Come avrete potuto notare, da un paio di mesi sono stati rimossi i cassonetti della raccolta abiti nel territorio del nostro comune, data la scadenza del contratto quinquennale di locazione.

L'Amministrazione ha valutato nuove proposte di locazione da parte di associazioni umanitarie che garantiscano i requisiti ritenuti da noi indispensabili:

- frequente raccolta degli abiti, per evitare situazioni di degrado urbano
- corretta gestione dei cassonetti posizionati in zone sicure e con opportuni sistemi di vigilanza, per evitare manomissioni e atti vandalici
- resoconto mensile all'Amministrazione comunale dell'utilizzo degli abiti donati, con garanzia che il vestiario donato sia utilizzato a scopi umanitari
- Garanzia che parte del ricavato sia utilizzato per un programma sociale ed umanitario nel paese di Cocquio Trevisago



Ricordiamo ai cittadini che è inoltre attivo il centro di raccolta della Caritas Parrocchiale " Sacra Famiglia", presso la parrocchia di S.Andrea, al quale è possibile portare abiti usati per aiutare i cittadini bisognosi del nostro territorio.

La referente, sig.ra Angela Vitacca, sottolinea alcuni dettagli che vanno tenuti in considerazione per migliorare questo servizio:

- portare solo indumenti in buono stato
- portare indumenti adatti alla stagione in corso
- non abbandonare borse o scatoloni in prossimità de Centro di Ascolto ma attenersi agli orari di apertura: tutti i mercoledì' dalle 14.30 alle 16.30.

Per ulteriori informazioni potete contattare Angela Vitacca dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17 al numero 320/4106712.

IL SERVIZIO di GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI TARIFE TARI - ANNO 2017

Antonello Luigi Bevilacqua | Assessore al Bilancio

Il Comune di Cocquio Trevisago ha aderito, da alcuni anni, alla convenzione rifiuti Sesto. La Convenzione Rifiuti di Sesto Calende è una convenzione intercomunale per lo sviluppo di un sistema coordinato di gestione dei rifiuti in un bacino di 32 comuni per complessivi 126.326 abitanti. Il servizio di gestione dei rifiuti comprende la gestione dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di frazione secca e umida dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate di frazioni recuperabili, valorizzazione/vendita di frazioni merceologiche di rifiuti), lo spazzamento strade, e altri servizi accessori e di gestione dei rifiuti.

Con la delibera N. 6 del 28 marzo 2017, è stato approvato il Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TARI) e le relative tariffe per il 2017. A seguito dell'invio delle richieste di pagamento, abbiamo ricevuto alcune lamentele circa l'aumento dei costi del servizio. Ci sembra doveroso fare un po' di chiarezza con lo scopo di evitare una cattiva informazione garantendo la massima trasparenza. Il tributo comunale sui rifiuti denominato TARI è istituito per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; tali costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi e dalla relazione illustrativa, redatti in conformità alle disposizioni di legge prima dell'approvazione del bilancio di previsione ed approvati dal Comune, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito. Dato atto che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, riporta i costi consuntivi del Comune per l'anno 2016, le entrate a copertura dei costi ed i criteri per determinare le tariffe della TARI 2017, riteniamo utile illustrare alcuni tratti del piano economico finanziario TARI 2017, ai fini della comprensione della tematica.

1. La tariffa TARI, istituita per la copertura integrale dei costi sostenuti dal Comune per la gestione dei rifiuti urbani, è composta da una quota variabile legata al numero di occupanti un immobile e da una quota fissa legata ai mq dell'immobile posseduto.

2. I criteri di suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche sono stati stabiliti in base alle linee guida del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) vale a dire:
 - necessità di illustrare il criterio utilizzato, con necessaria motivazione;
 - razionalità del criterio basata su fatti o situazioni effettivamente indicative del globale
 - attitudine a produrre rifiuti delle due macro categorie;
 - pluralità di criteri discrezionali, ma non arbitrari.
3. Dalla relazione illustrativa inerente il calcolo delle tariffe (allegata alla delibera consiliare) risulta che i costi sono stati così ripartiti:
Parte fissa: utenze domestiche 73% e utenze non domestiche 27%, è stata ripartita in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, (in assenza di dati certi disponibili) con una agevolazione per le utenze domestiche così come obbligatoriamente previsto dall'art. 4 del DPR 158/99, in attuazione dell'art. 49, comma 10 del D.lgs. 22/97 e in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie.

Il Dato originario (rapporto tra le superfici) è pari a 83% utenze domestiche 17% non domestiche con una correzione pari a 10 punti percentuali.

Per la parte variabile: utenze domestiche 60% e utenze non domestiche 40%, in relazione alla produzione di rifiuti, anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche rispetto al dato percentuale che porrebbe a carico delle utenze domestiche una produzione del 76% e 24% per le non domestiche, con una correzione di 16 punti percentuali. Le agevolazioni alle utenze domestiche è fissata per raccolta differenziata quale diminuzione della percentuale assegnata alle domestiche ed aumento di pari valore della percentuale delle non domestiche.

>>



L'ANGOLO BOUTIQUE

di A. Bettio

Via Tagliabò 16d - 21034 Cocquio T.
tel. 0332.701126



CARLA MONTANARINI

EDAS LUXURY

CANNELLA

>>

1. Dal piano finanziario la distribuzione complessiva dei costi è così composta: utenze domestiche (66.18%) e utenze non domestiche (33.82%).
1. Il costo totale del Servizio di gestione dei rifiuti è previsto per il 2017 in 502.308,55 €.

Rispetto al recente passato, in generale vi è stato un modesto incremento dei costi legato principalmente ai seguenti fattori esplicitati nel piano finanziario:

- adeguamento ISTAT dei costi dei servizi;
- variazione della produzione dei rifiuti da parte delle utenze, che influisce sui costi degli smaltimenti e sui proventi percepiti per la vendita del vetro, della carta e della plastica che influiscono conseguentemente anche sui proventi percepiti dal Comune;
- nuovo affidamento del servizio di gestione rifiuti a seguito di nuovo appalto

Va peraltro detto che l'Amministrazione Comunale ha cercato di contenere questi aumenti a modesti incrementi della tariffa e, in alcuni casi, diminuzioni privilegiando sostanzialmente le famiglie numerose con appartamenti medio - piccoli (immobili

dai 50 mq ai 100 mq) in un'ottica di solidarietà sociale, come illustrato nella tabella sottostante:

occupanti	mq.	tariffa 2016	tariffa 2017	var %
1	50	59,46	57,01	- 4,12
1	100	78,46	82,51	5,16
2	50	93,98	93,02	-1,02
2	100	115,98	123,02	6,07
3	50	112,97	111,78	- 1,05
3	100	137,47	144,78	5,32
4	50	132,42	135,91	2,64
4	100	158,42	169,41	6,94
5	50	157,97	154,17	-2,41
5	100	185,97	190,17	2,26
6	50	175,87	162,04	- 7,86
6	100	205,37	198,04	- 3,57

Gli aumenti di maggiore entità si sono quindi verificati per alcuni utenti in correlazione, principalmente, alla parte fissa legata ai mq dell'abitazione. Possiamo dire quindi che coloro che posseggono immobili di ampia metratura avranno un maggior aggravio di spesa ed a questi concittadini è stata richiesta una maggiore contribuzione alla spesa sostenuta dalla comunità per la gestione dei rifiuti urbani. Un'ulteriore scelta dell'Amministrazione Comunale è stata quella di non penalizzare ulteriormente le attività commerciali e le imprese già in passato notevolmente gravate nella ripartizione delle spese della tassa rifiuti.

In ogni caso, per casi particolari e dubbi circa gli eventuali aumenti, consigliamo di chiedere chiarimenti al nostro ufficio tributi al fine di evitare che, ai previsti aumenti tariffari a carico di alcune utenze, non si sommino eventuali errori dovuti a dichiarazioni inesatte ed incomplete.



Comune di Cocquio Trevisago						
ORARI UFFICI COMUNALI						
	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
	10.00 13.00	10.00 13.00	08.30 11.30	16.30 18.00	08.30 11.30	09.30 11.30
	10.00 13.00	10.00 13.00	CHIUSO	16.30 18.00	08.30 11.30	09.30 11.30
	10.00 13.00	10.00 13.00	08.30 11.30	16.30 18.00	08.30 11.30	CHIUSO
	10.00 13.00	10.00 13.00	08.30 11.30	CHIUSO	08.30 11.30	CHIUSO
	11.00 13.00	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	08.30 11.30	CHIUSO
	10.00 13.00	CHIUSO	CHIUSO	16.30 18.00	CHIUSO	CHIUSO
	15.30 18.30	10.00-12.00 14.30-18.00	10.00-12.00 14.00-17.00	10.00-12.00 14.30-18.00	10.00-12.00 15.00-17.00	09.00 12.00

è in ARRIVO

Quisto
www.quisto.it

e TROVARE non sarà più un problema

AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI DELLA TARIFFA TARI 2017



TARI
Tassa sui Rifiuti

Antonello Luigi Bevilacqua | Assessore al Bilancio

Ad integrazione delle informazioni riguardanti la determinazione della tariffa TARI 2017, riportiamo alcuni stralci del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 16.07.2014 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 24.07.2015. La parte del regolamento che disciplina l'imposta unica comunale (IUC) attualmente in vigore e sotto illustrato, riguarda sia le riduzioni sia le agevolazioni previste sul tributo TARI.

Di particolare interesse i seguenti articoli:

Art. 26 - Riduzioni della tassa sui rifiuti per livelli inferiori di prestazione del servizio

1. Per le utenze ubicate fuori dal perimetro di raccolta, come definito dal vigente regolamento comunale per la gestione del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati, la parte variabile della tariffa è ridotta del 60 per cento per le utenze poste a una distanza compresa tra 100 metri e 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica e del 70 per cento per le utenze poste ad una distanza superiore.
2. La parte variabile della tariffa è ridotta dell'80 per cento in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o di pericolo di danno alle persone o all'ambiente.
3. La riduzione di cui al comma precedente si applica limitatamente al periodo dell'anno per il quale è stato accertato il verificarsi delle situazioni ivi descritte.

Art. 27 - Riduzioni della tassa sui rifiuti per particolari condizioni d'uso

1. La parte variabile della tariffa è ridotta del 10 per cento nei seguenti casi:
 - a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, comunque non superiore a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, a condizione che non siano cedute in locazione o in comodato, anche temporaneamente, nel corso dell'anno solare oggetto dell'agevolazione;
 - b) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, non cedute né in locazione né in comodato, anche temporaneamente, nel corso dell'anno solare oggetto dell'agevolazione;
2. Le riduzioni di cui alle lettere a) e b) del precedente comma non sono cumulabili se riferite alla stessa unità immobiliare.
3. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 10%. La riduzione è subordinata e ha effetto dalla data di presentazione di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo e corredata

dalla documentazione attestante il possesso/acquisto dell'apposito contenitore.

Art. 28 - Riduzione della tassa sui rifiuti per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche

1. Per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, la parte variabile della tariffa complessivamente imputata a dette utenze è ridotta del 20 per cento.

Art. 29 - Altre agevolazioni della tassa sui rifiuti

1. I locali adibiti a civile abitazione e le relative pertinenze occupati dal nucleo familiare residente che si trova nelle condizioni di indigenza previste relativamente ai criteri del minimo vitale sono esentati dal pagamento, purché ne facciano esplicita richiesta.
2. Per il reddito "minimo vitale" si intende quello individuato secondo i criteri I.S.E.E. fissati dal regolamento approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 17/12/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. L'agevolazione è applicata per l'annualità di tassazione con utilizzo dei certificati I.S.E.E. aventi validità all'atto della richiesta e relativi ai redditi dell'anno precedente.
4. Indipendentemente dal reddito, è applicata una riduzione pari al 50 per cento della tariffa, sia nella parte fissa che nella parte variabile, per i locali adibiti ad abitazione dai contribuenti del cui nucleo familiare faccia parte un portatore di handicap che fruisca dell'indennità di accompagnamento, purché ne facciano esplicita richiesta.
5. I locali adibiti a ristorazione delle attività agrituristiche caratterizzate da uno stretto rapporto di complementarietà rispetto alle attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento degli animali, di cui alla Legge 38/95, sono assoggettati ad una tariffazione ridotta del 50 per cento per i locali adibiti a ristorazione sia nella parte fissa che nella parte variabile.
6. I locali utilizzati da Società Cooperative sono assoggettati ad una tariffazione ridotta dell'80 per cento sia nella parte fissa che nella parte variabile.
7. Le riduzioni e le agevolazioni della tassa di cui ai precedenti commi, sono concesse su apposita domanda dell'interessato ed a condizione che dimostri di averne diritto. L'esenzione viene accertata ed accordata direttamente dal responsabile dell'ufficio.
8. Nel caso in cui il contribuente abbia diritto a più di una riduzione e/o agevolazione tali da comportare un cumulo, si fa riferimento alla riduzione o agevolazione di maggior favore per il contribuente stesso.
9. Le riduzioni ed esenzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza di relativa dichiarazione.
10. Le riduzioni e le esenzioni di cui ai precedenti commi sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

Territorio

Incendio al Parco dei Fiori: elogio del Sindaco alla Protezione Civile

Danilo Centrella | Sindaco

Massimo Bertolin | Coordinatore protezione civile

Nei giorni di fine ottobre Il Parco Campo dei Fiori ha vissuto eventi che non accadevano da anni: un incendio di enormi dimensioni ha devastato parte della nostra montagna, incendio definito “mediatico” per il risalto che ha avuto anche sui giornali e sulle emittenti televisive a livello nazionale. Tutto è iniziato con un primo principio di incendio nella mattina del 25 ottobre, in un’area sopra Velate: subito si è attivata la macchina dei soccorsi e in serata era tutto risolto. Ma due giorni tutto cambia: tre nuovi principi di incendio nella stessa zona e un nuovo innesco alla Rasa di Varese. Le condizioni meteo peggiorano, il vento si alza e il sottobosco (privo di acqua da un mese e mezzo) permette lo sviluppo di un incendio che poi ha assunto le dimensioni che tutti conosciamo. Il risultato: circa 60 ettari di boschi andati in fumo, un milione di litri d’acqua sganciati da Canadair (sia italiani che croati), elicotteri Super Puma Swiss Air ed elicotteri regionali.

Le operazioni di spegnimento, cui hanno partecipato centinaia di Volontari di Protezione Civile arrivati da tutta la Provincia di Varese, ma anche da Bergamo e Pavia, oltre ai Vigili del Fuoco, sono state coordinate dai DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) Alessandro De Buck e Dario Bevilacqua, due volontari che con trent’anni di esperienza nell’antincendio boschivo hanno permesso che l’incubo finisse.

La SVAPC, Gruppo di Protezione Civile e Antincendio boschivo del Comune di Cocquio, è stata presente durante tutti i giorni di criticità, operando in condizioni estreme nei pressi delle fiamme anche in notturna, e garantendo supporto anche nella successiva fase di bonifica. Un grazie speciale



ad Alessandro, volontario cocquiese tra i primi fondatori della SVAPC, che ci ha fatto crescere con il motto “Mai Paura”. Ma è doveroso rivolgere un ringraziamento a tutti i volontari e alle loro famiglie, oltre che ai datori di lavoro che hanno permesso loro di poter partecipare alla risoluzione dell’emergenza.

«Mai paura». Il motto coniato da Alessandro De Buck, fondatore della Protezione civile di Cocquio, direttore delle operazioni di spegnimento e coordinatore delle squadre e dei mezzi durante l’incendio che ha devastato il Campo dei Fiori, è stato ripetuto l’altra sera durante la consegna di un encomio al gruppo e a ognuno dei volontari, da parte del sindaco Danilo Centrella.

È stato un momento vissuto con emozione l’apertura del Consiglio comunale, dopo l’inno nazionale. Alla presenza di tutta la squadra, il primo cittadino ha espresso parole di gratitudine: «E un’emozione poter onorare un impegno così lodevole come il vostro. La nostra è sincera e profonda gratitudine di fronte alla vostra professionalità, dedizione ed efficienza nell’esservi messi al servizio degli altri, Siete stati esempio di fratellanza in uno stato di emergenza. Confido sempre nella vostra fattiva collaborazione». Il riconoscimento è andato ai volontari Massimo Bertolin, Renzo Bozzato,



Roberto Bresciani, Massimiliano Brocchetti, Giuseppe Carraro, Alessandro De Buck, Janosc De Buck, Alessandro De Maddalena, Nunzio Di Stefano, Mirko Grassi, Mattia Minenza, Francesca Morello, Gianluca Morello, Marco Oder Ricciardi, Enrico Vendruscolo, Federico Vitacca. Era presente anche Fabio Bardelli, responsabile Protezione civile Valli Verbano.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: VERSO UN SISTEMA PIÙ "GREEN"

Claudio Carniato | Assessore ai Lavori Pubblici

illuminazione
STRADALE



Il Comune di Cocquio Trevisago, relativamente all'illuminazione pubblica intende adeguarsi a quanto previsto dall'art. 34, comma 13 del D.L. n.179 del 18.10.2012, recante "Ulteriori misure per la crescita del Paese": la normativa in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico infatti, prevede di ridurre l'inquinamento luminoso con una miglior efficienza degli apparecchi illuminanti, grazie all'utilizzo di lampade a ridotto consumo energetico ed elevate prestazioni illuminotecniche, con l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento. Tutto questo porta anche ad un abbattimento delle emissioni di CO2 e, aspetto da non sottovalutare, risparmi in termini economici. L'attuale modalità di gestione, oggi affidata ad Enel Sole S.r.l., non ha consentito di disporre di un razionale piano di riqualificazione degli impianti, tenuto conto anche delle scarse risorse a disposizione dell'amministrazione comunale da investire per tali interventi. A questo proposito il Comune

di Cocquio, per far fronte alle direttive e alle spese da dover sostenere, ha partecipato ad un bando messo a disposizione da Fondazione Cariplo, risultando beneficiario di un contributo di **€ 70.000,00** per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, **sostituendo le attuali lampade a fluorescenza con le nuove lampade LED, di maggior efficacia e di minore consumo.**

L'amministrazione Comunale, grazie a tale contributo, intende provvedere, tramite gara ad evidenza pubblica, ad affidare ad un unico soggetto la gestione del servizio di illuminazione pubblica, stante la necessità che il Comune sia proprietario dei punti luce.

In questo modo si intende far fronte anche ad un reale problema di "inquinamento luminoso", concetto purtroppo ancora poco conosciuto ma che arreca danni ambientali ed economici che non vanno affatto sottovalutati.

Sicurezza

CONTROLLO DEL VICINATO: UNO STAND INFORMATIVO ALL'OTTOBRE CALDANESE!

di Maurizio Crugnola



Il progetto del Controllo del Vicinato nel nostro Comune, attivo ormai da alcuni mesi, è in lenta ma continua crescita. Consapevoli dell'importanza di questo progetto ci siamo voluti confrontare direttamente con i cittadini, e per questo domenica 22 Ottobre siamo stati "ospiti" con un nostro stand presso l'Ottobre Caldanese.

La risposta e l'interesse dei cittadini è stata più di quella prevista: in molti infatti si sono avvicinati per raccontarci la loro esperienza nelle aree dove si sono già istituiti i Gruppi di Controllo, altri hanno chiesto informazioni e preso la documentazione a disposizione. E' stato interessante notare come anche persone di paesi distanti dal nostro (per esempio da Lissone, Parabiago, Turate) hanno chiesto informazioni su come si gestisce e svolge il progetto: nel suo piccolo, Cocquio fa scuola!

Il bilancio di fine giornata è stato quindi più che positivo: anche questa volta il tempo "speso" è servito per "seminare" informazioni utili e speriamo che il raccolto... dia i suoi frutti!

Ma come per ogni iniziativa, si sa, è l'unione che fa la forza: non esitate a contattare il Comune per avere informazioni su come aderire a questo progetto e per conoscere le date delle riunioni che periodicamente organizziamo per la creazione di nuovi gruppi.

Se conoscete qualcuno dei 14 Coordinatori che già "gestiscono" i gruppi di controllo del nostro territorio, vi invitiamo a chiedere anche una loro reale testimonianza sulle modalità con le quali si dedicano a questo impegno. Ricordate: entrare in un gruppo di controllo del vicinato non implica alcun cambiamento nella vostra vita, se non avere un occhio più attento a cosa succede nella vostra area abitativa: nel caso venga notato qualcosa di "sospetto" basterà avvisare il coordinatore del vostro gruppo, che valuterà quale soluzione adottare, eventualmente contattando le forze dell'ordine.

Vi aspettiamo!



25 NOVEMBRE
GIORNATA MONDIALE CONTRO
LA VIOLENZA SULLE DONNE.
DIFENDI IL TUO MODO DI ESSERE.
REAGISCI AD OGNI
FORMA DI VIOLENZA.

Politiche Sociali

IL NOSTRO "NO" ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Sara Fastame - Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

A molti di voi sarà capitato, durante una passeggiata a Gavirate, Brenta, Cuveglio o Varese, di imbattersi in una panchina tinte di rosso: quella che in prima battuta potrebbe sembrare un'iniziativa di qualche brillante artista locale, nasconde invece un messaggio tutt'altro che legato al mondo dell'arte. Rosso infatti è il colore del sangue: ed è questo che la panchina vuole evocare, come mi ha raccontato Monica Borsa, membro dell'Associazione No Violenza Donne, attiva nel campo della sensibilizzazione sul problema dei maltrattamenti contro le donne. L'iniziativa ha proprio questo scopo: richiamare l'attenzione dei passanti, farli fermare anche solo un attimo a riflettere sull'importanza della vita, e sulla tragicità dei troppi casi di violenza sulle donne che ogni giorno riempiono le pagine dei giornali.

Quando Monica Borsa mi ha proposto di aderire a questa iniziativa, non ho esitato a garantire la massima disponibilità della nostra Amministrazione Comunale all'attuazione del progetto: in breve tempo sono state posizionate due panchine in prossimità degli ingressi delle scuole di Via Motto dei Grilli, chiedendo che fossero gli alunni a dipingerle, convinti che sensibilizzare i giovani su questa piaga sociale sia uno dei passi più importanti da fare in termini di prevenzione.

Ma l'intesa con l'Associazione, della quale è presidente Roberta Fedele, non si è esaurita con questa iniziativa: domenica 5 novembre infatti abbiamo ospitato una sfilata di moda presso il Centro Commerciale (ringraziamo la Direzione nella persona di Camilla Berghenti per aver sposato con tanto entusiasmo questo progetto), che ha visto protagoniste giovani e bellissime ragazze cocquiesi (alcune membri della Consulta Giovanile). Si è trattato di una sfilata di abiti invernali dal titolo Donne di Pace, antepresa di un progetto che vedrà portare la sfilata in giro per tutta Italia, segno di collaborazione tra donne vittime di violenza e donne del territorio vicine alle problematiche femminili legate alla disparità di genere. A questo progetto hanno collaborato anche l'Associazione Aisu di Luino (Associazione Culturale per lo Sviluppo Umano), rappresentata da Patrizia Martino, e l'Associazione nazionale Stati Generali delle Donne (legati anche al progetto nazionale delle panchine rosse). La partecipazione dei cittadini è stata molto alta, e al termine della sfilata i presenti hanno potuto intrattenersi



intorno ad un aperitivo offerto dal Centro Commerciale. A cornice di questo, la mostra fotografica di grande impatto di Raffaella G. Fidanza, dal titolo "Io sono questo fiore": la fotografa ha immortalato sette donne con un passato di profondo disagio per essere state vittime di violenza, e poi rinate ad una nuova vita, fatta di speranza e di fiducia nel proprio futuro. Dopo esposizioni in altri Comuni della nostra provincia, tra cui Varese a Palazzo Estense, la mostra è sbarcata a Cocquio con l'intento essere un inno alla donna: donna come primavera, donna come fiore, donna come natura e bellezza. Ed io, in quanto donna prima che Assessore, non ho potuto far altro che emozionarmi in un pomeriggio interamente dedicato alla riflessione sulla condizione femminile e su quanta strada deve ancora essere fatta perché la violenza di genere possa ritenersi sconfitta.



Facebook: la pulce il mercatino

LA PULCE

il mercatone dell'usato

Compravendita da privato a privato

E-MAIL: info@mercatinolapulce.it

21034 COCQUIO TREVISAGO
Via Milano 90
Tel. 0332 701035

Orario: 10,00-13,00
16,00-20,30

Aperto tutti i giorni anche la Domenica

LA PULCE

il mercatone dell'usato



info@mercatinolapulce.it

Dalla parte degli anziani: trasporto comunale verso il centro sociale Aurora

Sara Fastame - Assessore Comunale alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

L'attenzione verso il mondo degli anziani è un aspetto che la nostra Amministrazione Comunale vuole tenere sempre in evidenza, consapevole che gli anziani siano una fetta importante della nostra popolazione, non solo in termini numerici ma anche per il valore umano che rappresentano e per il bagaglio di esperienza che portano sulle spalle... insieme ai loro anni. Tra le iniziative che stiamo mettendo a punto per sostenere i "meno giovani" del nostro territorio, ne segnaliamo una che vorremmo potesse attuarsi sin dall'inizio del 2018, in collaborazione con il centro Sociale Aurora, il cui Presidente è il sig. Fausto Giacomazzi.

Da quasi vent'anni il Centro Sociale Aurora, con sede a Caldana, in Contrada Sant'Anna 7, è un punto di riferimento per tutti gli anziani della comunità locale: tutti conoscono infatti la costante attività nell'organizzazione sia di numerosi corsi (ginnastica dolce, ballo, avori manuali...) per anziani e non solo, sia di conferenze e iniziative culturali, senza dimenticare le gite fuori porta, alle quali cui partecipano da sempre un nutrito numero di persone. In questo modo il Centro (che fa parte del network ANCESCAO, associazione che conta oltre 77 centri sociali per anziani in tutta la regione), ha contribuito ad inserire gli anziani nella vita sociale di Cocquio Trevisago e a renderli parte attiva della comunità. Avendo la sua sede nella frazione di Caldana, gli abitanti di zone periferiche di Cocquio come S. Andrea o San Bartolomeo sono spesso impossibilitati a raggiungere il Centro Sociale, perdendo così



l'occasione di trascorrere qualche ora in compagnia e di trattenerci in attività di loro interesse. Abbiamo quindi deciso di mettere a disposizione un mezzo di trasporto del Comune per accompagnare eventuali interessati al Centro Sociale nei giorni di apertura, che sono: MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO E DOMENICA dalle ore 15 alle 18.30.

Per aderire o per ricevere ulteriori informazioni è possibile contattare il Comune o il Centro Sociale Aurora tel.: 0332/701288

Il Centro Aurora vi aspetta!

REGOLAMENTO CONTRIBUTI PER CREMAZIONE

Sara Fastame - Assessore Comunale alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

Durante il Consiglio comunale tenutosi il 16 novembre scorso è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione di contributi alle famiglie che hanno sostenuto costi per la cremazione dei propri famigliari".

Nel pieno rispetto della libertà di scelta che resta a discrezione di ciascuno di noi, riteniamo che la scelta della cremazione sia una pratica funeraria che, oltre ad avere elevate motivazioni etiche e sociali, consente - più di qualunque altra - di contenere i costi di gestione degli spazi cimiteriali nonché di salvaguardare l'ambiente limitando l'utilizzo di suolo pubblico. In base al nuovo regolamento il Comune di Cocquio Trevisago riconosce alle famiglie un bonus pari ad euro 150,00. Per potersi avvalere di questo contributo, occorre presentare entro due giorni dall'avvenuta cremazione un'ideonea documentazione giustificativa della spesa per:

- La cremazione di cadaveri di persone decedute tra il 1 gennaio e il 31 dicembre di ciascun anno e, che al momento del decesso, erano residenti a Cocquio Trevisago;
- La cremazione, effettuata tra il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno, di resti mortali indecomposti, tumulati nei loculi dei cimiteri di Cocquio Trevisago.

Nei Paesi del nord Europa la pratica della cremazione supera l'80% sui decessi, e Varese con il 57% si attesta ai primissimi posti in Lombardia ed in Italia.

Chi desiderasse maggiori informazioni può scrivere a filodiretto@comune.cocquio-trevisago.va.it



ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO - ARTI E MESTIERI

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

In una calda giornata di fine ottobre, ho accettato di buon grado l'invito delle insegnanti delle scuole Salvini e Dante di unirmi a loro e a ai loro studenti, insieme ad alcuni volontari Alpini e dalla Polizia Locale, per dirigerci a piedi verso la frazione di Caldana. Mi ha colpito molto notare come i ragazzi fossero attratti dalla bellezza di un territorio che, pur molto vicino alle loro case, per molti era quasi... sconosciuto. Dopo la faticosa salita, i nostri ragazzi hanno potuto visitare la mostra allestita nel teatro SOMS e con grande curiosità hanno ammirato un'esposizione di oggetti e attrezzi della vita quotidiana tipici di un paese dei primi del '900. La mostra porta con se' proprio la volontà di trasmettere ai giovani visitatori le difficoltà che la vita riservava quotidianamente

a uomini e donne di circa un secolo fa, a partire da quelle azioni o abitudini che oggi risultano assolutamente scontate e affatto faticose, stimolando le menti più sensibili ad una riflessione di sostenibilità e valore di azioni e oggetti. A supporto di questa visita, i signori Cerini, Andreoli e Ciglia hanno svolto il ruolo di guide e narratori attraverso descrizioni e racconti di episodi reali di vita trascorsa, avvicinando ad oggi queste immagini che sembrano provenire da un passato molto remoto, ma in realtà vissute ancora dai nostri nonni. Molte le domande e le curiosità dei ragazzi, a testimoniare come, se sollecitati con esperienze di questo tipo, i giovani d'oggi sentano la necessità di riscoprire e condividere i valori e la storia del territorio in cui vivono.

IL SINDACO E' RITORNATO A SCUOLA

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

... Promessa mantenuta! Il Sindaco Danilo Centrella, accompagnato dall'Assessore all'istruzione Monica Moretti, è infatti ritornato a far visita agli alunni delle scuole di Cocquio, come promesso nel precedente anno scolastico. Il primo cittadino ha voluto portare agli studenti e a tutto il personale scolastico gli auguri dell'Amministrazione Comunale per un anno scolastico sereno e ricco di scoperte e nuove amicizie per tutti.

"E' proprio tra le mura delle nostre scuole che si costruisce il futuro, ed e' qui che voi ragazzi crescete, vi conoscete e imparate a conoscere il mondo. Ogni nuovo inizio porta con se' tante emozioni ed aspettative; lasciatevi contagiare dalla curiosità di imparare e cercate di condividere questi momenti di crescita e di amicizia con tutti coloro che vi stanno vicino! Essere a scuola significa abitare un luogo dove non si è mai lasciati soli. Con questa consapevolezza, vi auguriamo di raggiungere buoni

risultati nello studio, di coltivare tutti i vostri talenti scolastici ed extrascolastici e di essere sempre solidali con gli altri! Questa è la sfida educativa che si vince tutti insieme. E come citato nella poesia che vi abbiamo donato, non abbiate paura di utilizzare la gomma: cancellate gli errori, gli scarabocchi e gli schizzi, cancellate la paura di sbagliare e di non potercela fare, e ricominciate a scrivere le cose più belle che vi regala la vita". Queste le parole che sindaco e assessore hanno ripetuto agli studenti, prima di salutarli con la promessa di tornare a trovarli il prossimo anno.



UN GIORNO IN CAVA

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

L'industria varesina del cemento, la Colacem, ha aperto le porte della propria cava alle scuole di Cocquio Trevisago. In una nebbiosa mattina di ottobre, le classi terze della scuola media "Dante" accompagnate dagli insegnanti e dall'Assessore all'Istruzione, hanno visitato la cava a cielo aperto della Colacem di Caravate. I curiosi studenti hanno visitato la cava in pullman, fra grandi mezzi usati nella miniera (come i giganteschi camion dalle grandi ruote, e il gigantesco escavatore), hanno partecipato attivamente alla piantumazione di nuovi alberi (come da progetto per il ripristino dell'area dismessa della cava), hanno inoltre potuto vedere come si effettua un preminaggio di una parete rocciosa con esplosivo e la ripresa del materiale estratto. Alla visita era presente anche il direttore, Ing. Mario Capolli, che con grande professionalità ha parlato ai ragazzi ed e' stato pronto a rispondere alle loro curiosità. Gli studenti hanno poi assistito all'operazione

di ripristino a verde della collina utilizzata per l'estrazione del materiale impiegato per la fabbricazione del cemento, e all'idrosemina. Ma cosa si intende per "idrosemina"? Si tratta di una tecnica, che, come ha spiegato un agronomo durante la visita, prevede l'inerbimento di superfici critiche e impervie, dove con la semina tradizionale non si riuscirebbe ad ottenere buoni risultati, e che consiste nel distribuire i semi assieme ad acqua, fertilizzante, ormone e pacciamatura a fibra legnosa, con l'utilizzo di una macchina che opportunamente miscela il tutto e permette di erogare in mix in pressione attraverso una apposita lancia, manovrata da un operatore.

Al termine della mattinata, una grande sorpresa per i visitatori: il sole è tornato a risplendere nella grande cava illuminando la collina piantumata.

Claudio Carniato | Assessore ai lavori Pubblici

Ben nota era la criticità del parco giochi di Cocquio Trevisago negli anni passati: giochi vecchi e logorati, scarsa manutenzione e difficoltà di interazione per i bambini. Abbiamo investito molti sforzi quest'anno per migliorare il nostro parco giochi dopo una bella progettazione partecipata con i bambini del paese.

Il parco è stato diviso in diverse aree: una area con le panchine per i grandi, un area scivolo, un campo di calcetto ed un area per i più piccoli con altalene e giochi a molla. Sono stati installati nuovi contenitori rifiuti e distributori deiazioni dei cani e un cancello elettrico per la chiusura notturna. Ma i lavori non sono finiti!

Nuove progettazioni del parco sono in corso: una area attrezzata con attrezzi da palestra all'aperto per i ragazzi, una area recintata per i cani che possano correre liberamente, un canestro per i piccoli amanti del basket e.... Venite a passeggiare e a scoprire le novità nel nostro nuovo parco!



Laura Bressan ... i miei ringraziamenti!

Carissimo Sindaco, assessori e consiglieri, è passato più di un anno e mezzo da quando siamo stati eletti a stragrande maggioranza. Nel corso degli anni cambiano molte cose nella vita di una persona e nella disponibilità di tempo da poter dedicare a questo impegno. Purtroppo per sopraggiunte esigenze lavorative, la mia disponibilità di tempo, la dedizione e l'impegno per svolgere al meglio il mio mandato, mi hanno inevitabilmente limitato. Le motivazioni di tale decisione sono pertanto di natura esclusivamente personale ed essenzialmente legate a miei impegni professionali e lavorativi, a cui devo dedicarmi a tempo pieno. Consapevole dell'importanza del ruolo di Consigliere Comunale, ho ritenuto opportuno fare un passo indietro, con tristezza ma con onestà, e offrire la possibilità, a chi mi succederà, di proseguire questo incarico istituzionale per fare del bene alla nostra Cocquio. Sono stata orgogliosa e onorata di aver ricoperto questa carica e di essermi impegnata, nei limiti delle mie possibilità, nel dare il mio contributo alla crescita e al benessere del nostro comune e della collettività. Ho offerto il meglio di me stessa, mettendo al primo posto l'impegno preso, consapevole della fiducia che i cittadini mi hanno dato. In primis mi rivolgo direttamente al Sindaco Danilo, che stimo e di cui conosco l'impegno, l'onestà e l'alto senso di responsabilità con cui porta avanti ogni giorno questo impegno, sacrificandosi al massimo, senza secondi fini né benefici personali, ma pensando unicamente al benessere pubblico. Ti ringrazio per la fiducia che mi hai accordato e che ti ha spinto a scegliermi come candidata per la lista "insieme per crescere". Spero di aver corrisposto anche in minima parte alle tue aspettative. Ti ringrazio per essermi sempre stato accanto e avermi aiutato in questi mesi. Ringrazio tutti gli assessori e i miei colleghi consiglieri, a cui sono

legata per stima, amicizia e rispetto. Con tutti loro ho condiviso questa meravigliosa esperienza e si sono dimostrati sempre molto disponibili nel fornirmi aiuto e consigli e nel guidarmi in questo percorso; da ognuno di loro ho tratto insegnamenti. Vi auguro di proseguire nel vostro importante ruolo con dedizione e passione, per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati, al servizio della cittadinanza. I miei ringraziamenti vanno inoltre ai dipendenti comunali, in particolare a quelli dei miei settori di riferimento, che svolgono il loro lavoro con dedizione e impegno, il più delle volte non visibile ai cittadini, ma senza il quale i servizi offerti dal Comune alla popolazione non potrebbero esistere. Ringrazio i ragazzi della Consulta Giovanile, che ho istituito nel corso del mio mandato. Giovani cocquiesi con cui ho condiviso momenti di divertimento, confronto e costruzione di progetti per il nostro comune. Ragazzi accomunati dalla fiducia nel cambiamento e dalla voglia di partecipazione attiva alla vita del paese, per la costruzione di Cocquio più a misura di giovani. Intendo ringraziare anche tutte le associazioni presenti nel nostro territorio e tutti i volontari, che in modo differente si prodigano nella nostra comunità; in particolar modo ringrazio i volontari della Protezione Civile che hanno sempre dato prova di grande professionalità e disponibilità nel mettersi al servizio del prossimo. Infine, non per ordine di priorità, voglio ringraziare tutti i cittadini cocquiesi, coloro che hanno creduto in me e mi hanno sostenuto e verso i quali sarò sempre in debito; mi auguro di non averli delusi ma apprezzino la mia onestà di ritirarmi non potendo più adempiere al mandato che avevano scelto per me.

*Con affetto,
Laura Bressan*



Cultura

LA BIBLIOTECA... HA PRESO IL VIA!

Sara Fastame - Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

Cari concittadini, la nostra biblioteca comunale, recentemente intitolata ad Edoardo Gallico, poco alla volta sta ritagliandosi un interessante spazio nella vita sociale del paese; questo grazie al personale volontario che permette un'apertura quotidiana (Maura Galbo, Emanuel Roglio, Francesca Azzilonna), e grazie alle iniziative che prendono vita all'interno della biblioteca stessa.

La seconda edizione di CocquioCorsi, per esempio, è partita ad ottobre con grande successo: gli iscritti sono numerosi, e ci auguriamo che nella sessione primaverile possano anche aumentare (le iscrizioni riapriranno a gennaio).

Viene riproposto anche il Gruppo di Lettura coordinato dalla nostra volontaria ed ex docente di lettere Maura Galbo: si tratta di un incontro mensile durante il quale confrontarsi sul contenuto di un libro precedentemente scelto.

Non dimentichiamoci dei più piccoli: a novembre si è svolto un laboratorio gratuito tenuto dall'Atelier Capricorno dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni, e in tanti hanno partecipato agli incontri di Fiabe Animate; riproporremo queste attività anche durante il prossimo anno e aggiungeremo altre sorprese dedicate ai nostri piccoli lettori!

Da gennaio daremo il via ad una serie di incontri con autori; il primo è previsto per sabato 20 gennaio: un nostro giovane concittadino, Edoardo Dal Zotto, presenterà il suo primo libro dal titolo "Quarta classe", a seguire conosceremo Mario Alzati, che ci racconterà del suo romanzo "Le morose del segretario del fascio di Olonia".

Una ricca stagione teatrale

Sara Fastame - Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

Gentili concittadini, cari amici,

Lo scorso settembre si è riaperta la stagione teatrale organizzata dal Comune, e sarete d'accordo con me nel dire che... abbiamo iniziato alla grande!

Sul palco del Teatro SOMS di Caldana infatti, abbiamo assistito al gradito ritorno dell'attore Stefano Orlandi, che nella precedente stagione ci aveva incantati portando in scena uno spettacolo in omaggio a Jannacci. Orlandi, diplomatosi presso La Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano, attore (anche cinematografico) e regista di numerosi spettacoli teatrali, questa volta è stato il protagonista di "Novecento - La leggenda del pianista sull'oceano": la storia, tratta dal romanzo di Alessandro Baricco, narra la vita di un pianista straordinario nato nel 1900 a bordo del Virginian, un piroscafo che faceva la spola tra Europa e America, e che da quel piroscafo non scese mai. Con Stefano Orlandi dietro a un leggio e un bravissimo Paolo Mingardi al pianoforte, abbiamo assistito ad uno spettacolo dove parole e musica si sono alternate in un unico linguaggio narrativo. Non sono mancati applausi a scena aperta e momenti di vera commozione da parte di un pubblico che ha riempito il teatro fino all'ultima sedia. Grande successo a novembre anche per lo spettacolo LA GALLINA di Daniele Raco, inserito nel calendario di eventi previsti nel progetto "Voglio vincere: non gioco!", vinto dal nostro Comune in risposta al bando emesso dalla Regione Lombardia contro le ludopatie. Raco, savonese, è un artista poliedrico: la sua carriera lo ha visto dividersi

BIBLIOTECA CIVICA GALLICO

Contrada Motto dei Grilli 30 - Cocquio Trevisago



APERITIVO CON GLI AUTORI
Sabato 20 Gennaio - ore 17.30



Edoardo Dal Zotto
Presenta il suo Romanzo
QUARTA CLASSE
(MontaG)



Mario Alzati
Presenta il suo Romanzo
**LE MOROSE DEL SEGRETARIO
DEL FASCIO DI OLONIA**
(Pietro Macchione Editore)

Interverranno
Assessore alle Politiche Sociali, alla cultura e alla Comunicazione Sara Fastame
Professore Alberto Palazzi

SEGUIRA' RINFRESCO
- INGRESSO LIBERO -

Biblioteca civica GALLICO Cocquio Trevisago 0332 975018 - biblioteca@comune.cocquio-trevisago.va.it

Per conoscere tutte le iniziative in programma vi invito a visitare il sito del comune, oppure a contattare direttamente la biblioteca:
TEL 0332/975018 / MAIL biblioteca@comune.cocquio-trevisago.va.it

L'attore Stefano Orlandi



tra cinema, radio, editoria e televisione (Ci vediamo su RAI UNO, Mai dire domenica, Comedy Club e Zelig). Con questo testo, scritto dallo stesso Raco, ha deciso di affrontare un tema che lo ha riguardato da vicino, affrontando il demone del gioco d'azzardo compulsivo, vero protagonista della

storia.

I prossimi appuntamenti sono per il 27 gennaio con uno spettacolo di comici (sul palco anche Enzo Emanuelli, oltre ad altri due comici varesini), alla stregua di quello che tanto ci ha fatto divertire nel gennaio dello scorso anno; mentre l'11 marzo sarà la volta di "Gran Casino", spettacolo portato in scena dalla compagnia teatrale "Itineraria".

Come di consueto, gli spettacoli sono tutti a ingresso gratuito; mi auguro che le scelte siano state e saranno di vostro gradimento e spero, nonostante le esigue risorse economiche, di poter continuare a garantire questi appuntamenti a teatro: la vostra costante presenza è il miglior successo!

Sport

“INSIEME PER CRESCERE... E NON SOLO PER SPORT”

Emidio Novali | Educatore prof.le Fondazione Istituto Sacra Famiglia

La pratica sportiva, o più in generale l'attività motoria, ha sempre svolto un ruolo di rilevante importanza nello sviluppo della persona, già da diversi anni nella sede di Sacra Famiglia di Cocquio Trevisago vengono organizzate numerose attività sportive. Tali attività vengono richiamate anche nel Piano Educativo Individuale, che viene redatto e supervisionato periodicamente per ciascun ospite. Ne sono un esempio l'attività di canottaggio svolta a Gavirate, che ha visto alcuni ospiti partecipare a gare regionali di remoergometro e a regate dimostrative sui laghi della nostra provincia e non solo (a Torino lungo il fiume PO); per diversi anni un gruppo di ospiti ha partecipato a corsi di avviamento al nuoto, patrocinato dalla provincia di Varese e organizzato dalla POLHA VARESE, e oggi alcuni di loro proseguono nel centro piscine di Besozzo, mantenendo le abilità acquisite. Come non evidenziare l'attività di atletica che, grazie alla collaborazione con il gruppo organizzativo del "Piede D'Oro", ha avviato nel nostro comune la tradizionale manifestazione podistica "Camminiamo Insieme": un gruppo di ospiti della Fondazione fa regolarmente un allenamento alla settimana e una decina di volontari permette ad alcuni di loro, nell'arco dell'anno, la partecipazione a circa quindici competizioni iscritte al calendario del Piede D'Oro. L'attività di atletica si è sviluppata nel tempo anche attraverso una bella collaborazione con gli Istituti scolastici comprensivi di Cocquio e di Gavirate, con lezioni integrate di educazione motoria fra gli alunni delle classi quinte e un gruppo di ospiti della Fondazione Sacra Famiglia. Questi appuntamenti che si ripetono ormai da diversi anni sono sempre momenti di grandissimo valore relazionale e di inclusione sociale.

Nel tempo si sono avviati i Gruppi di Cammino, oggi ben conosciuti nel nostro comune, con un numero sempre in crescita di partecipanti; si è sviluppata da alcuni anni l'attività di "bocce" che ci ha visto frequentare i campi di Caravate, Brenta, Mombello, Voltorre e, finalmente, oggi a Cocquio nel bocciodromo del bar pizzeria "Dance 888". Nel gioco delle bocce assumono grande valore le capacità di concentrazione, di comprensione della tattica di gioco, di percezione dello spazio, di sensibilità nel tono muscolare e quindi di coordinazione oculo-manuale. Gli allenamenti settimanali del mercoledì e gli appuntamenti con i tornei sono sempre momenti bellissimi e di grande contenuto emotivo che sappiamo non esauriscono mai con il termine della giornata.



Esperienza di particolare significato quest'anno è stata la 23^a edizione dei GIOCHI DI LIBERTA', meeting di iniziative per la terza età organizzato dallo SPI CGIL Lombardia, che si è svolto a settembre a Grado (GO): i nostri ospiti, coinvolti nel confronto con 42 coppie provenienti dalle varie provincie, si sono piazzati secondi e terzi. Un particolare e profondo ringraziamento a tutti gli amici/volontari che si impegnano nel dedicare attenzione e tempo a sostenere la crescita degli ospiti sia dal punto di vista "tecnico" delle attività sia, come ben comprendiamo, dal punto di vista relazionale e sociale.



Un ringraziamento speciale alla Direzione del Centro Commerciale di Cocquio Trevisago per la sponsorizzazione delle luminarie del nostro paese, con la quale ha contribuito a far splendere le luci di Natale nel nostro Comune

Centro Commerciale
COCQUIO

Si ringraziano le attività commerciali che tramite sponsorizzazione hanno reso possibile la stampa e distribuzione del periodico senza alcun onere economico ai cittadini di Cocquio Trevisago



Sport

NUMERO UNICO
PER TUTTE
LE EMERGENZE

Emergenza

IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112 PRESENTATO AL "GIOCAGIUGNO"

Davide Passeri | Consigliere delegato allo Sport e Tempo Libero

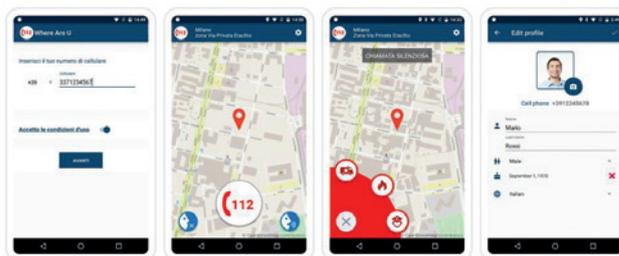
Nel corso del torneo "Giocagiugno" tenutosi presso l'oratorio di S. Andrea e patrocinato dal Comune di Cocquio Trevisago, sono state presentate varie attività sportive, serate enogastronomiche e culturali.

Tra queste, in una delle serate più calde dell'estate appena trascorsa, al termine della corsa podistica, si è svolto un incontro sul tema "Il Numero Unico di Emergenza 112". Tra i presenti vi erano molte associazioni sportive che avevano partecipato alla camminata, alcuni walking leader dei Gruppi di Cammino, la Protezione Civile, rappresentanti dell'Istituto Sacra Famiglia, alcuni volontari del Comune e l'Amministrazione Comunale (che partecipa al progetto "Il Sindaco Supporter dell'112"), e numerosissimi cittadini. Relatori della serata il Dott. Guido Garzena, responsabile del centro di risposta NUE 112 di Varese, e il sig. Enzo Tenti, referente della S.C. NUE 112 AREU Lombardia. Cos'è l'112?

E' il Numero Unico Europeo (NUE) per contattare i servizi di emergenza nell'UE, pronunciato con singoli numeri 1-1-2 per distinguerlo dal 112 dei Carabinieri.

Nel 2004 l'Unione europea ha deciso che, entro il 2008, il NUE 112 sarebbe dovuto essere esteso a tutti i Paesi membri dell'UE. L'Italia ha deciso di adeguarsi alle direttive europee istituendo dapprima un numero unico di emergenza in alcune province della regione Lombardia: l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Lombardia è stata individuata come l'ente incaricato di garantirne l'operatività, e il 21 giugno 2010 il NUE 112 è stato attivato, in via sperimentale, anche nella provincia di Varese coordinata dal Dott. Garzena, con la creazione di una centrale operativa NUE 112 Varese presso la Centrale del 118 di Varese, che serviva circa 1.100.000 di persone. NUE 112 negli anni è stato esteso anche alla città metropolitana di Milano e nelle restanti province lombarde Brescia, Sondrio, Mantova, Cremona, Lodi e Pavia con sede operativa a Brescia; a Roma e provincia e in molte altre province su tutto il territorio italiano dal Piemonte al Friuli, dal Trentino alla Sicilia.

Oggi la centrale operativa NUE 112 di Varese gestisce le province di Varese, Monza, Bergamo, Como e Lecco servendo un'utenza di 3.750.000 persone.



Registrazione

Principale

Chiamata silenziosa

Profilo

Come funziona?

Immaginate di aver bisogno di soccorso immediato, qualsiasi tipo di soccorso, ma non sapete dove siete o non riuscite a dirlo: qualsiasi numero di emergenza si componga (118, 115, 113 e lo stesso 112 dei carabinieri), la telefonata confluisce nella Centrale unica di risposta, dove un operatore individua di cosa ha bisogno chi chiama, localizza la sua posizione e smista l'allarme ai soccorritori. In media ogni milione di abitanti circa 1000 chiamano il servizio di emergenza; purtroppo di queste circa 400 chiamate sono fatte inappropriatamente o per errore: l'utilità del NUE 112 è anche quella di filtrarle e di non inoltrarle ai servizi di soccorso, che così riescono a gestire meglio le emergenze reali.

Se invece vi trovate in un Paese dell'Unione Europea per motivi di lavoro o in vacanza, nel caso in cui il Paese in cui ci si trova preveda un numero diverso dall'112, la chiamata viene automaticamente reindirizzata.

Come si può fare per velocizzare ulteriormente la chiamata?

Sarebbe utile che tutti i possessori di Smartphone scaricassero l'applicazione gratuita "Where Are U" e si registrassero con i propri dati: in caso di bisogno, aprendo l'APP 112 sullo schermo comparirà la mappa con indicato il punto preciso in cui ci si trova essendo rilevati da GPS, con possibilità di far partire una chiamata sia "parlata" che "muta", se non si ha la possibilità di parlare o non ci si deve far sentire. Nel giro di 5 secondi risponde un operatore che, come già detto, saprà già esattamente chi lo chiama e da dove chiama.

Invito quindi chiunque a scaricare questa applicazione per i vostri telefonini e soprattutto a condividere come abbiamo fatto noi queste informazioni, affinché si accelerino le operazioni di soccorso e si migliorino i servizi.

Cerchiamo persone disponibili
alla vendita di spazi pubblicitari
residenti nei comuni di:
Cocquio Trevisago, Ispra,
Laveno Mombello, Angera
Mozzate (CO) o limitrofi.
Tel. 0331.850822

GARAGE GIORDANI LUCIANO S.N.C.

VIA DANTE 60

COCQUIO TREVISAGO

TEL. 0332.700320

garagegiordaniluciano@virgilio.it



CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI COCQUIO TREVISAGO

Aldo Belli | Consigliere Delegato alle Associazioni

In ottemperanza al nuovo Regolamento Comunale per la concessione di contributi e sovvenzioni alle Associazioni e agli Enti appartenenti al Terzo Settore, sono stati presi in esame e valutati i progetti svolti nel 2017 e pervenuti entro il termine previsto (22 settembre), come richiesto dal bando. Questo bando prevedeva una valutazione delle richieste secondo parametri ben definiti di pubblico servizio per la cittadinanza, tra i quali: indicazione della cifra richiesta per il progetto, associazioni coinvolte, attività svolta, contestuale utilizzo di spazi pubblici; il tutto per un importo di finanziamento non superiore all'80% della cifra richiesta.

E' stato inoltre considerato come finanziamento l'eventuale utilizzo di spazi pubblici da parte delle Associazioni: secondo quanto previsto dal Tariffario presente nel Regolamento per la Concessione in uso degli spazi comunali, tale concessione comporterebbe un onere che, in base all'art. 4 Comma 1 lettera "A" del suddetto Regolamento, non viene addebitato all'Associazione in quanto promotrice di un progetto che rappresenta un valore aggiunto per la comunità.

Siamo molto orgogliosi di aver potuto soddisfare tutte le richieste che ci sono pervenute, soprattutto a favore di alcune Associazioni che, negli anni passati, non avevano mai ricevuto alcun contributo. Le richieste in totale sono state nove, di cui sette per la categoria "Culturale aggregativa" ed uno per la categoria "Didattica" e uno nella categoria "Sport".



Nell'ottica di una totale trasparenza verso voi cittadini, diamo evidenza delle cifre.

Per la categoria "Culturale aggregativa" sono stati riconosciuti i seguenti contributi:

1. CORO PREALPI DON LUIGI COLNAGHI
"Stagione corale Varesina" contributo € 500,00
2. CASA UNGHERESE VARESE
"Scuola di ballo folcloristico" contributo € 700,00
3. MENTA & ROSMARINO
"Realizzazione calendario illustrato" contributo € 1500,00
4. ATELIER CAPRICORNO
"Mostra pittore Alfredo Caldiron" contributo € 450,00
5. ASC VOLONTARI PRO COCQUIO
"Festa per i diciottenni" contributo € 220,00
6. FILARMONICA DI COCQUIO
"Partecipazione eventi istituzionali" contributo € 500,00
7. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
"Commemorazioni storiche" contributo € 600,00
8. ASS. ADOLESCENTI d' OGGI
"Progetto fare e creare" contributo € 1300,00
9. CICLISTICA CAMPO DEI FIORI
"Auguri di Natale in Mountain Bike" contributo € 300,00

Per la categoria "Didattico Educativa" è stato riconosciuto il seguente contributo:

- COMUNITÀ PASTORALE SACRA FAMIGLIA
"Attività didattico educative nell'ambito dell'oratorio estivo"
contributo € 3000,00

La presentazione dei bandi nel 2017 scadeva il 22 settembre 2017, ma per l'anno 2018 la data di scadenza sarà senz'altro anticipata: sarà mia premura informare tutte le Associazioni sul termine di tale adempimento, invitando comunque a consultare il sito del Comune per essere aggiornati in tempo reale.

Utilizzo degli spazi comunali: un bene di tutti e utilizzabile da tutti!

Aldo Belli | Consigliere delegato alle Associazioni

Informiamo i cittadini di Cocquio Trevisago che è stato redatto il nuovo regolamento per gli utilizzi degli spazi comunali, al fine di permettere a tutti i cittadini e alle Associazioni del nostro territorio di poterne usufruire a titolo gratuito, con richiesta di patrocinio dell'attività o a tariffa agevolata.

Gli spazi a disposizione dei cittadini sono:

- **Teatro SOMS** (frazione di Caldana)
- **Sala Polivalente della Biblioteca Comunale "E.Gallico"**, Contrada Motto dei Grilli
- **Palestrina Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri"**, Contrada Motto dei Grilli
- **Sala Polivalente "Ca' Tognola"** (frazione di Caldana)

Non perdere l'occasione di organizzare eventi, riunioni o attività ricreative negli spazi comunali: sono un bene di tutti!

Tutte le informazioni relative al nuovo regolamento sono disponibili presso la segreteria del Comune di Cocquio Trevisago (tel. 0332-975151) o sul sito internet del Comune (www.comune.cocquio-trevisago.va.it); per ulteriori informazioni non esitate a contattare la segreteria o scrivetececi all'indirizzo filodiretto@comune.cocquio-trevisago.va.it.

Le informazioni del Comune di Cocquio Trevisago direttamente a casa tua!

Compila il modulo e consegnalo all'ufficio anagrafe negli orari di ricevimento specificando in che modo vuoi essere informato

E' un servizio gratuito attivato per ricevere informazioni di carattere istituzionale direttamente nella tua casella di posta elettronica o tramite SMS. Per iscriversi, è sufficiente indicare un proprio indirizzo e-mail o il numero di cellulare e sottoscrivere l'informativa relativa al trattamento dei dati personali. Informiamo che il servizio è gratuito e che è possibile in qualsiasi momento annullare l'iscrizione al servizio informativo comunale tramite modulo a disposizione presso gli uffici comunali o tramite sito del Comune .

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati nel rispetto delle normative sulla riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.). Per trattamento dati si intende "qualunque operazione o complesso di operazioni svolte con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati ". La sottoscrizione alla Newsletter del Comune di Cocquio Trevisago prevede la comunicazione dell'indirizzo e-mail. A tal fine occorre tener conto che:

- I dati acquisiti verranno trattati in via del tutto riservata dal Comune di Cocquio Trevisago unicamente per la finalità di invio della newsletter via posta elettronica.
- I dati personali comunicati con la compilazione del modulo di iscrizione verranno registrati su supporti elettronici protetti gestiti dal servizio Sistemi Informativi del Comune di Cocquio Trevisago.
- I dati raccolti dal Comune di Cocquio Trevisago tramite l'iscrizione online non verranno in nessun caso divulgati o ceduti a terzi.
- Sono state predisposte tutte le misure di sicurezza informatica necessarie a ridurre a minimo il rischio di violazione della riservatezza degli iscritti da parte di terzi.
- Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente "Comune di Cocquio Trevisago", secondo quanto disposto dall'art. 28 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
- La mancata sottoscrizione dell'informativa non permette l'erogazione del servizio in oggetto.

Ho letto l'informativa e concedo il consenso all'utilizzo del mio numero di telefono e mail per il servizio informativo del comune di Cocquio Trevisago:

NOME E COGNOME:

FIRMA :

Desidero ricevere informazioni sugli eventi del Comune di Cocquio Trevisago tramite:

O SMS (scrivere il numero di cellulare).....

O E MAIL (scrivere l'indirizzo Email).....



Associazioni

GRUPPO CICLISTICO CAMPO DEI FIORI: CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO PEDALANDO

Gianpietro Caltagirone | Presidente Gruppo Ciclistico Campo dei Fiori

Il Gruppo Ciclistico Campo dei Fiori, associazione sportiva cocquiese fondata 20 anni fa, ad oggi unisce una cinquantina di appassionati di ciclismo.

Con l'intento di promuovere e divulgare lo sport del ciclismo sia stradale che in mountain bike sul nostro territorio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che patrocina la nostra Associazione, siamo organizzatori ed esecutori di eventi aperti sia ad assidui praticanti di questo sport, sia a semplici "simpatizzanti" della bicicletta.

Tutte le domeniche sono previste uscite di gruppo sia su strada che in mountain bike, con chilometri e difficoltà differenti: si pedala in lungo e in largo il territorio della provincia, e col tempo i tragitti si sono allungati, per esempio con la Cocquio-Milano-Cocquio, percorrendo le ciclabili del Ticino e dell'Olona. Per il 2018 sono già in previsione la Cocquio-Livigno su strada e un week end sulle Alpi Svizzere in mtb.

L'estate permette di eseguire escursioni a lungo raggio e di raggiungere alche località in alta montagna: ne è un esempio la Cocquio-Finale Ligure, 260km su strada. Lo scorso luglio undici appassionati della mountain bike hanno trascorso un lungo week end in Engadina (CH) pedalando durante il giorno su sentieri meravigliosi e riproponendosi la sera a cena con... la stessa determinazione! Degno di nota il raggiungimento del Rifugio Teodulo a quota 3317m, sopra Cervinia. Per il prossimo marzo invece, organizzeremo un evento adatto a tutti, "Pedala con il G.C. Campo dei Fiori", in cui si percorrerà la nuova ciclabile di Cocquio in direzione Lago di Varese.

In alcune escursioni i nostri atleti spesso raggiungono risultati davvero importanti: da menzionare Marco De Maddalena, Mauro Badio e Massimo Bianchi i quali, durante la "classica" meta della Madonna del Ghisallo, hanno allungato pedalando su tutto il perimetro del Lago di Como e rientrando da Lugano per un totale di 300km!!!

Non manca l'aspetto agonistico: il grande impegno profuso da uno dei soci fondatori, Alberto Tabacchi, e dalle "stelle" del gruppo Matteo Fochi e Marco Gaspari, hanno permesso grandi risultati fino ad ora mai raggiunti: da citare non solo il 3° posto al campionato provinciale di mtb di Badio, Caltagirone e De Maddalena, ma anche la vittoria di Alberto Tabacchi nel Gran Prix Valli Varesine e i podi di categoria di Marco De Maddalena



e Alessandro Di Stefano; nello stesso circuito di sei gare, il più antico in Italia, la nostra società si è classificata al terzo posto! Per la gare su strada sono da menzionare le vittorie e i piazzamenti di Fabio Bianchi e Marco Gaspari in gare amatoriali in circuito, e gli ottimi risultati di Matteo Fochi nelle Gran Fondo: 2° classificato a Novara e 5° a Torino.

Anche nel 2018, oltre a partecipare alle gare in provincia, la nostra Associazione sarà presente nelle maggiori manifestazioni nazionali, considerate un serio banco di prova oltre che una grande esperienza sportiva.

Oltre a pedalare il gruppo apprezza molto anche la tavola e la compagnia, ritrovandosi spesso per trascorrere serate altrettanto...indimenticabili, sempre piacevoli ed utili per aggregare e creare un maggior spirito di gruppo.

Il 10 novembre, con il patrocinio del Comune di Cocquio Trevisago, si sono svolte le premiazioni del Circuito Gran Prix Valli Varesine presso il teatro SOMS di Caldana: un'occasione per fare del nostro meraviglioso teatro un punto di riferimento per la vita sociale, anche parlando di promozione allo sport.

Domenica 17 dicembre è la volta del tradizionale evento natalizio aperto a tutti, sia ciclisti che podisti, dal titolo "Auguri di Natale in MTB": partendo da Cocquio si pedala per raggiungere un'area del Parco Campo dei Fiori e concludere con un brindisi.

Orgoglioso di rappresentare la società, il nostro sponsor Vertigo offre iscrizione e vestiario alle prime 10 donne che si iscriveranno al G.C. Campo dei Fiori nel 2018, non perdetevi questa occasione!

PER LA PUBBLICITÀ SU

Insieme per Conoscere

siamo presenti anche a:

Ispra, Sesto Calende, Mozzate, Lurate Caccivio,
Angera, Laveno e a breve anche in altri comuni.

Hangar2 - Via Pasubio 17
21040 Venegono Superiore VA
Tel. 0331.850822
www.hangar2.it

H²A
EDITORIA e COMUNICAZIONE



La parola ai cittadini

Intervista a Don Franco Trezzi

di Alberto Palazzi

Le malelingue ufficiali, quelle - tanto per intenderci - che governano il pettegolezzo del paese e che hanno nel parroco il loro bersaglio preferito, non hanno mai avuto molta simpatia per Don Franco.

Lo giudicano persona troppo seria, asciutta, con poca comunicativa.

Certo: Don Franco non è parroco da pacca sulle spalle, non racconta barzellette ..., ma è uno che riempie la Chiesa. Uno cioè che sa far bene il suo mestiere, e non è poco. Le sue omelie sono diventate leggendarie, da registrare (e qualcuno lo fa), le sue trame sono sempre "sottili", lasciano un segno, fanno riflettere, catturano l'interesse anche dei più distratti, anche di quelli che (come me) mostrano una certa insofferenza al fumo delle candele.

I meriti di Don Franco non si limitano a queste sue performance in quanto i risultati ottenuti in quel di Cocquio Trevisago spaziano in vari ambiti. Da buon pastore ha saputo riallineare un gregge che troppe volte si è rilevato poco docile, poi ha dovuto dedicarsi anche ad altre cure: arrivato da noi, e aperto i vari cassetti, li ha trovati vuoti. Anzi: con dentro il libretto delle cambiali.

Si è dimostrato capace anche in questo campo e in breve tempo ha saputo raddrizzare la baracca.

Nel plumbeo firmamento ecclesiastico è una stella davvero luminosa, teniamocela cara, prima che in qualche notte tempestosa, decida di cambiare costellazione.

- 1) *Una Parrocchia come la nostra è molto impegnativa?*
Sono stato in quattro parrocchie e la sensazione è quella di esser stato in quattro "religioni diverse", ciascuna con una impegnativa originalità. Qui, per esempio, ho vissuto la fatica dei paesi piccoli dove si chiede di tutto a tutti, compreso alla Parrocchia .
- 2) *Ed essere parroco "di tre campanili" non ti mette in difficoltà?*
Ho sempre pensato di andare oltre i campanili, in quanto il nostro essere cattolici ci unisce per una causa più grande ed è sempre amarezza quando i campanilismi diventano presa di posizione. Si smarrisce il senso della fede.
- 3) *Insomma, non certo una parrocchia facile. Un parroco non dovrebbe tirare "madonne", ma al Vescovo che ti ha inviato a Cocquio Trevisago, proprio neanche una?*

L'autunno

Le foglie cadono dall'albero
Con quel colore giallastro
Sento un profumo intenso.
La pioggia cade fitta dal cielo,
si posa Sul quel prato morbido.
Il vento soffia ad est
ed io lo aspetto
per sentire il Freddo sulla mano.
Questo è come vi racconto l'autunno.

*Alessandro Spazzini
Ospite dell'istituto Sacra Famiglia di Cocquio T.*

L'inverno

La neve cade e colora il prato
di bianco.
Io e i miei amici ci divertiamo con le palle
di neve.
Fra poco arriva la festa più bella dell'anno
Il Natale.
Si aprono i regali
e il profumo della cioccolata
aromatizza il salotto.
Le calze appese sul camino aspettano di
riempirsi
Ecco cos'è il Natale.

*Alessandro Spazzini
Ospite dell'istituto Sacra Famiglia di Cocquio T.*

>>

A dir la verità, dopo 12 anni di onorato servizio nel Varesotto immaginavo di essere destinato in altra parte della diocesi e quindi l'essere inviato a Cocquio Trevisago l'ho vissuta con una certa sorpresa. La cosa che mi ha stupito e mi ha fatto pensare è che è stata l'unica proposta fattami dai superiori e il mio nome come unico per Cocquio-Trevisago. A voi l'ardua sentenza. Ed ora sono qui da ormai 7 anni.

4. *Quali sono i peggiori difetti dei Cocquiesi?*
Di non sentirsi parte di un unico comune, ma su questo intravedo una positiva evoluzione.
5. *Però possiedono anche tante virtù ...*
Ne citerei una molto "concreta": se il regno dei cieli è un grande banchetto, come ci dice la parola di Dio, allora qui a Cocquio Trevisago già lo abbiamo anticipato ...
6. *Di te conosciamo poco, il tuo più adorabile difetto?*
Il non esprimere rabbia, la pazienza lunga che porta a non intervenire subito anche quando magari serve, l'ascolto che si trasforma in silenzio assorto .
7. *Ti aiutano a vivere più i vizi o le virtù?*
I vizi diventano provocazione continua ad andare oltre e alzare lo sguardo a cose importanti, le virtù mi permettono di rendere concreto questo cammino.
8. *La tua più grande amarezza?*
Quando sono state dette cose non vere - più di una volta è successo - e non riesci a contrastarle e a far accogliere la verità delle cose.
9. *Cosa fai quando non fai il parroco?*
Se intendi oltre al parroco, posso dire che mi occupo a livello provinciale della FISM (Federazione italiana scuole materne), mi occupo di ecumenismo nella provincia di Varese, mi relaziono con il gruppo interreligioso del territorio, seguo l'equipe Notre Dame in zona Gallarate. Se invece intendi chiedermi come mi diletto, ti posso dire: cucinando, facendo lavori di manutenzione, ascoltando musica, in qualche occasione degustando del buon vino.
10. *Leggi più spesso l'Antico o Vecchio Testamento?*
La parola di Dio è sempre inesauribile nel dire cose nuove, come volentieri si leggono e rileggono i profeti, i salmi; è un continuo parlare della condizione umana, delle attese, desideri, sconfitte e rinascite.
Nella predicazione invece preferisco partire sempre dal Nuovo Testamento.
11. *Sul comodino che altri libri tieni?*
Libri che a qualcuno possono sembrare "pallosi". Non amo molto i romanzi, ma libri trasversali che coniugano soprattutto la parola di Dio con la psicologia e scavano nel profondo dell'umano
12. *E qualche rivista di politica? C'è chi sostiene che le tue simpatie tendano volentieri verso sinistra...*
Da cattolico penso sia importante avere apertura a 360 gradi e ho trovato cose interessanti e condivisibili sia leggendo il Manifesto, sia leggendo il Giornale. Quello che conta è formarsi una capacità critica e non partire per partito preso e ragionare di pancia come oggi capita sempre più spesso
13. *Qual'è oggi il partito politico che meglio interpreta gli ideali evangelici?*
Non c'è partito politico ideale, i partiti li fanno le persone e poi da quando sono stati "personalizzati" tutto è più complicato e seguono altre logiche. Per tornare a noi penso che rappresenti meglio un criterio evangelico, chi mette al



centro il bene comune e non i sondaggi, chi parla al cuore e all'intelligenza e non alla pancia, chi non calpesta la dignità di ogni persona, chi mette al centro le persone e le nuove povertà e non si lascia dominare dagli interessi economici, chi sta fuori dai conflitti di interessi, chi sa dare speranza vedi tu ...

14. *Il tuo giudizio su Papa Wojtyla?*
Un grande mistico e come mistico anche con grandi sogni, forse un po' poco attento a curare gli ambienti di curia
15. *E su Papa Ratzinger?*
Un fine teologo, e al di là di quello che si dice, coraggioso e dalle interessanti aperture
16. *E su Papa Bergoglio?*
Il Vangelo incarnato, e nel suo essere "eccessivo" che riporta al dato originale della fede
17. *Ci sono più preti in Paradiso, in Purgatorio o all'Inferno?*
Se guardiamo alle barzellette che la saggezza popolare ha inventato, allora sono più all'inferno
18. *Sei pro o contro il celibato dei preti?*
Ritengo non ci sia nulla di strano a ripristinare la prassi antica ancora presente nelle chiese orientali, che oltre ai preti celibi ci siano anche quelli coniugati, è un'ulteriore ricchezza per la spiritualità all'interno della chiesa
19. *Sei un bell'uomo, vuoi proprio dire che nessuna donna ti abbia mai fatto l'occholino?*
Bello? Chi ...? Ritengo che nella vita occorra rispondere costantemente delle proprie scelte, che piaccia o no, e aiutarsi mettendo dei paletti. Con questo non dico che tutto sia risolto, ma serve a lavorare costantemente su se stessi e rielaborare la vita quotidiana. Senza questa fatica non si va da nessuna parte. In questo modo ho coltivato e continuo a coltivare rapporti di amicizia trasparenti e arricchenti con donne diventate ottime mogli e bravissime madri
20. *Se Dio, come dice Einstein, non gioca a dadi, perché il mondo è così ingiusto, assurdo e sofferente?*
Prova a immaginare che piattume e pochi stimoli a creare bene se tutto fosse perfetto.
E' un invito a osare fino in fondo la propria umanità personale
21. *Se nasci un'altra volta farai ancora il prete?*
Perché no? O quello che Dio vorrà
22. *E se Dio non esistesse?*
Non avrei perso nulla, almeno ho vissuto una vita pacificata.

La parola ai cittadini

Società operaia, a Caldana da oltre un secolo

di Alberto Ciglia

Si legge sul Cronicon della Parrocchia di Carnisio che "... fin dal 1878 esisteva a Caldana una Società di Mutuo soccorso..." etc. Fondata ufficialmente il 19 gennaio 1879 con il nome di "Società Operaia di mutuo soccorso fra gli operai della Caldana", si può a tutti gli effetti considerare (insieme al Circolo Cooperativa) il "cuore pulsante" dell'intero paese di Caldana.

In origine la Società forniva un aiuto economico ai lavoratori che si ammalavano e venivano a trovarsi senza paga. Attorno ad essa fiorirono però molte iniziative e, grazie al lavoro dei soci e all'impegno economico di un grande benefattore caldanese, l'ing. Carlo Malgarini, la società riuscì a realizzare un'opera di grande rilievo architettonico: il Palazzo della Società Operaia, che venne inaugurato il giorno dell'Epifania dell'anno 1900. Il risultato è grandioso, ed enorme è lo stupore della popolazione di fronte ad un'impresa di tale rilevanza. Il Palazzo della Società Operaia ospiterà la sede del Comune di Trevisago, le Scuole e l'Asilo.

L'ing. Malgarini cominciò poi a cullare un altro sogno: la realizzazione di un salone teatro, proprio accanto al Palazzo.

Aveva già predisposto un progetto e si prefiggeva ora di convincere il Consiglio ad intraprendere anche questa nuova avventura. Erano anni pieni di entusiasmo. Soldi non ne giravano, ma si aveva sentore che le cose stessero per migliorare, anche se in paese la vita era ancora grama. Un Salone Teatro sembrava però esagerato. La mentalità dei nostri nonni non aveva mai concesso troppo spazio alle distrazioni. Poi c'era ancora da finire di pagare il Palazzo, avventurarsi in nuova avventura economica sembrava proprio un rischio esagerato.

Trascorse così qualche anno, era ormai il 1906, e l'idea di costruire un Salone Teatro pareva ormai accantonata. Un giorno - quando si dice il caso - l'ing. Malgarini venne a sapere che alla Fiera di Milano venivano smantellati alcuni capannoni e che i tetti utilizzati per coprire gli stessi sarebbero stati messi in vendita. Si trattava di tetti speciali, composti da travi di legno che si intrecciavano sotto il piano delle tegole. Appena vide quel tetto il Malgarini pensò al Salone Teatro. Il prezzo era molto interessante e lasciar perdere un'occasione così ghiotta pareva un vero peccato. Si trattava di vincere le non poche resistenze, ma proprio partendo da questa

opportunità si sarebbe forse potuto riavviare il progetto. Così fu. Si convocò un'assemblea dei soci e, dopo concitate discussioni, si arrivò alla difficile decisione: "Facciamo su anche il Teatro". Nel 1907 iniziarono i lavori. Quasi tutti i soci si presentarono all'appello e, picch e pala, diedero avvio agli scavi per le fondamenta. Si lavorò con molta lena, principalmente di domenica e nei periodi di festa. Mano a mano che la costruzione prendeva forma maturò l'entusiasmo e il lavoro risultò in tal modo meno gravoso. Fu tirata in piedi la struttura nel giro di un anno, mentre i lavori di finitura furono più laboriosi e richiesero invece un paio d'anni. Ma i soci friggevano dalla voglia di entrarci e, ancora prima che fosse ultimato, vi organizzarono delle feste. Lo inaugurarono i coscritti del 1889 invitando tutto il paese. Festeggiarono e ballarono senza pavimento, con un po' di segatura sparsa per terra. Sul palco troneggiava la Banda di Caldana, Carnisio e Cerro, disposta al completo.

Il Teatro ospitò poi molte compagnie teatrali (si ricorda la famiglia Rame, di cui faceva parte una piccola Franca Rame) e fu sede di feste d'ogni tipo.

A cavallo degli anni '60 la Società trascorse poi un periodo grigio, ma a partire dagli anni '80, alcuni personaggi caldanesi diedero il via ad un suo rinnovamento. I tempi erano cambiati ed anche i bisogni della gente. Se prima era necessario solidarizzare per fornire aiuti economici, ora le necessità erano altre: il paese cominciava a mostrare una certa freddezza nei rapporti umani e quindi l'obiettivo diventava quello di vivacizzarli. Poi bisognava tirar su qualche soldino perché il Palazzo della Società e il Teatro stavano andando in declino. Fu così che il Consiglio decise di organizzare una Castagnata con le castagne della nostra montagna in modo che, con il ricavato, si potesse cominciare a provvedere ai bisogni edilizi più urgenti. Tutto il paese si ritrovò a collaborare con rinnovato entusiasmo. La castagnata si rivelò un'iniziativa vincente e si consolidò fino ad assumere dimensioni quasi imprevedibili. Merito indubbiamente di un'organizzazione impeccabile e merito dell'impegno indefesso di tanti caldanesi che prestarono gratuitamente la loro opera.

Un'avventura stupenda, che continua fino ai giorni nostri e che si è appena conclusa con un risultato prestigioso: il restauro del Salone Teatro.

Attualmente la società conta circa 160 soci ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto: Ciglia Alberto (presidente), Andreoli Andrea (vicepresidente), Bertagna Bruno, Bortoli Elisa, Brasca Franco, Ciglia Davide, Guerrini Franco, Minenza Ubaldo, Minenza Mattia, Tria Francesca, Vitacca Federico.

Tra le attività più significative dell'Associazione mi piace citare l'Ottobre caldanese e poi la Festa della gnocca e la Festa della patata, queste ultime due iniziative pensate e realizzate con l'intento di coinvolgere soprattutto i giovani.

Chiunque volesse fare parte della Società può contattare il sottoscritto al numero 3313401980.



La parola ai cittadini

Aiutaci a migliorare il nostro Comune!

Gentili concittadini, gran parte dell'impegno della nostra Amministrazione è rivolto a migliorare i servizi del Comune: per farlo al meglio dobbiamo conoscere in modo capillare il nostro paese e per questo... abbiamo bisogno di TE! Compila il modulo e imbuocalo nella casella di raccolta che troverai presso l'Ufficio Anagrafe. Segnalaci le tue proposte e/o i possibili miglioramenti per rendere la nostra azione più efficace! Puoi compilare il modulo in forma anonima, o, se preferisci, puoi indicare i tuoi dati per essere contattato. Le lettere saranno visionate direttamente dal Sindaco e dalla giunta comunale.

NOME E COGNOME*:

INDIRIZZO*:

TELEFONO*:

MAIL*:

*facoltativo

Cosa ti piace del tuo Comune?

Cosa non ti piace del tuo Comune?

Cosa vorresti migliorare?

Le informazioni fornite saranno utilizzate al puro scopo di migliorare il nostro territorio e nella completa tutela dei nostri concittadini. Ogni scheda contenente offese, volgarità o informazioni fornite senza utile finalità sarà cestinata. Grazie della collaborazione!

Il REGOLAMENTO DEL PERIODICO COMUNALE specifica la concessione di una pagina come espressione delle opinioni dei Gruppi Elettorali di minoranza amministrativa. Non essendo pervenuto alcun contributo dalle medesime, la redazione ha deciso di utilizzare lo spazio a scopo informativo.

Compila e ritaglia



MARELLI & POZZI

A VARESE, IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO



Vieni a provare la nuova gamma Alfa Romeo. Ti aspettiamo.

Marelli & Pozzi S.p.A.

VARESE (VA) - Viale Borri, 211 - www.marellipozzi-fcagroup.it